

CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14



VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 25

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE DI TORINO – SEZIONE LAVORO DEL SIG. LEONARDO DI CRESCENZO PER LA MANCATA EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI CARICA - AUTORIZZAZIONE AL VICE-PRESIDENTE A RESISTERE IN GIUDIZIO ED AFFIDAMENTO INCARICO PER IL PATROCINIO LEGALE. IMPEGNO DI SPESA. CIG ZD82377495

L'anno 2018, li quindici del mese di maggio alle ore 16:00, nella sala presidenziale del Consorzio a Carignano (TO), Via Aldo Cagliero n. 31/3L, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Leonardo DI CRESCENZO	Presidente		X
Paolo CHIARIZIO	Consigliere	X	
Carlo BENISSONE	Consigliere	X	
Irene FERRERO	Consigliere	X	
Daniela QUARESIMA	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Segretario, dott. Franco GHINAMO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di deliberazione n. 29/ 2018, relativa al seguente oggetto:

RICORSO AL TRIBUNALE DI TORINO – SEZIONE LAVORO DEL SIG. LEONARDO DI CRESCENZO PER LA MANCATA EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI CARICA - AUTORIZZAZIONE AL VICE-PRESIDENTE A RESISTERE IN GIUDIZIO ED AFFIDAMENTO INCARICO PER IL PATROCINIO LEGALE. IMPEGNO DI SPESA. CIG ZD82377495

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, relativi alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile subordinatamente alla capienza dei capitoli del Bilancio 2017;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

Il Consiglio di Amministrazione, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a:

RICORSO AL TRIBUNALE DI TORINO – SEZIONE LAVORO DEL SIG. LEONARDO DI CRESCENZO PER LA MANCATA EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI CARICA - AUTORIZZAZIONE AL VICE-PRESIDENTE A RESISTERE IN GIUDIZIO ED AFFIDAMENTO INCARICO PER IL PATROCINIO LEGALE. IMPEGNO DI SPESA. CIG ZD82377495

Il Consiglio di Amministrazione, con ulteriore votazione unanime e palese,

DELIBERA

altresì, di rendere la presente, immediatamente eseguibile.

Proposta del CdA n. 29 del 08/05/2018

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE DI TORINO – SEZIONE LAVORO DEL SIG. LEONARDO DI CRESCENZO PER LA MANCATA EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI CARICA - AUTORIZZAZIONE AL VICE-PRESIDENTE A RESISTERE IN GIUDIZIO ED AFFIDAMENTO INCARICO PER IL PATROCINIO LEGALE. IMPEGNO DI SPESA. CIG ZD82377495

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il Sig. Leonardo Di Crescenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, ha convenuto in giudizio il Consorzio medesimo avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, per vedersi riconosciuto il diritto “al pagamento degli emolumenti dovuti per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione” (indennità di carica) e, conseguentemente, condannare il Consorzio al pagamento delle somme sin qui maturate e computate nel ricorso in € 244.677,30.

Ricordato che l'allora Direttore del Consorzio, con nota prot. 1130 in data 16.02.2011, comunicava la cessazione dell'erogazione dell'indennità di carica a far data dal giugno 2010, al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione, in forza di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del decreto legge 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 122/2010, in forza del quale: *“Agli Amministratori di comunità montane, e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali, aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”*

Ricordato altresì, che:

- la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con orientamento reso con deliberazione in data 10.02.2014, n. 4, risolvendo gli orientamenti, anche contrastanti, espressi da alcune Sezioni regionali di controllo, esprimeva il seguente criterio di orientamento interpretativo dell'ambito di applicazione della predetta norma: *“Tra le forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche ai cui amministratori, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.L. 78/2010, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma, deve ritenersi che rientrano anche i componenti dei consigli di amministrazione dei consorzi di enti locali.”*

- che gli Uffici del Consorzio, all'emanazione del suddetto orientamento interpretativo, sospendevano, nuovamente, l'erogazione dell'indennità di carica, nel tempo corrisposta in ragione di parere espresso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo della Lombardia (Deliberazione n. 353 del 30.07.2012) e disponevano il recupero delle somme erogate.

Considerato che non essendo intervenuti ulteriori e difformi interpretazioni, né interventi legislativi, tali da motivare un diverso orientamento del Consorzio, la richiesta giudizialmente formulata nel ricorso non può trovare accoglimento.

Rilevato che si rende pertanto necessario opporsi alle pretese avanzate nel ricorso, costituendosi nel giudizio in cui il Consorzio viene convenuto, per tutelare gli interessi del COVAR 14 e della correttezza del procedimento e delle decisioni sin qui assunte.

Considerato che occorre conseguentemente autorizzare il Vice-Presidente, essendo il ricorso promosso dal Presidente a resistere nel giudizio e procedere alla nomina del legale a cui conferire l'incarico per la rappresentanza e difesa del Consorzio;

Richiamato a tale proposito, l'art. 17 del D.lgs. n. 50/2016, (esclusioni applicazione codice), al c.2 recita che *"Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:*

d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Rilevato peraltro, che al fine di effettuare una necessaria valutazione comparativa, è stato richiesto, con note 2997, 2998, 2999 del 3.05.2018, inviate a mezzo pec, la trasmissione del curriculum e del preventivo di spese ai seguenti professionisti:

Avv. Antonio Ferrara con studio in Torino; Avv. Stefano Pugno con studio in Torino; Avv. Prof. Luca Verrienti con studio in Torino.

Atteso che mediante invio con pec certificata, il 7.05.2018, è pervenuto il curriculum e il preventivo di spesa, da parte dei suddetti professionisti, acclarati al protocollo del Consorzio con i numeri, rispettivamente: 3052, 3050, 3038 e depositati agli atti.

Ritenuto che alla luce del curriculum professionale prodotto e del preventivo di spesa offerto, l'incarico in questione, può essere affidato all'Avv. Prof. Luca Verrienti con studio in Torino, via Ottavio Revel, n. 19, verso il compenso di € 4.990,00, oltre CPA e IVA di legge.

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale;
- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dall'incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario allegati alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa.

DELIBERA

1. Di autorizzare il Vice-Presidente a resistere nel giudizio promosso avanti il Tribunale di Torino, Sezione lavoro, dal Sig. Leonardo Di Crescenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, con ricorso notificato in data 14.03.2018, per vedersi riconosciuto il diritto “al pagamento degli emolumenti dovuti per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione” (indennità di carica) e, conseguentemente, condannare il Consorzio al pagamento delle somme sin qui maturate e computate nel ricorso in € 244.677,30;
2. Di conferire l’incarico professionale per l’assistenza legale nel giudizio in questione nell’interesse del COVAR 14, all’Avv. Prof. Luca Verrienti con studio in Torino in Via Ottavio Revel, n. 19, verso il compenso di € 4.990,00, oltre CPA 4% e IVA 22% e così per complessivi € 6.331,31;
3. di dare atto che la suddetta somma di Euro 6.331,31, trova copertura imp.2018/483, capitolo di spesa n. 1466 del bilancio 2018-2020, esercizio 2018.
4. di dare atto che l’AVCP, finalizzato alle disposizioni normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ha assegnato il CIG [ZD82377495](#).
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, stante l’imminente scadenza dei termini per la costituzione in giudizio.

IL PRESIDENTE
Paolo CHIARIZIO

IL SEGRETARIO
Franco GHINAMO
